



**COMUNICATO STAMPA DA PARTE DEL CDA DEL GAL Basso Monferrato  
Astigiano**

**IN RISPOSTA AI DURI ATTACCHI MEDIATICI DEL DOTT. LANFRANCO  
ATTUALE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ASTI E SINDACO DEL COMUNE  
DI VALFENERA**

Il CDA del GAL Basso Monferrato Astigiano, in persona del Suo Presidente Mario Sacco, comunica a tutti gli Organi di Stampa che **quanto riferito dal Dott. Lanfranco nella sua qualità di Presidente della Provincia di Asti e Sindaco di Valfenera, non corrisponde al vero** e, documenti alla mano, così replica e osserva:

1) il GAL Basso Monferrato Astigiano è una società cooperativa costituita nel 1996 e, in quanto tale, per legge, la regola è: *“un socio, un voto”*;

2) i soci del GAL Basso Monferrato Astigiano sono sia soggetti privati che pubblici. Tra questi ultimi figurano sia Comuni che non Comuni. Attualmente i soci privati sono: **BANCA di ASTI, CONFCOOPERATIVE ASTI ALESSANDRIA, UNIONCOOP SOC.COOP., FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ASTI, ASTI AGRICOLTURA, CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (C.I.A.)ASTI, CONFARTIGIANATO ASTI, CONFCOMMERCIO-ASCOM, CASA DEGLI ALFIERI SCRL, WELCOME PIEMONTE SOC. COOP., CONSORZIO OPERATORI TURISTICI ASTI E MONFERRATO, FONDAZIONE ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI, ASSOCIAZIONE OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO, ASSOCIAZIONE BASSO MONFERRATO ASTIGIANO – ECOMUSEO, UNPLI, STRADA DEL VINO MONFERRATO ASTIGIANO, ASSOCIAZIONE CULTURALE GENTE E PAESI, ASSOCIAZIONE CASE PIEMONTESI, ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DELLA NOCCIOLA, ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO DI PONZANO MONFERRATO;** i soci pubblici NON COMUNI sono: **CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI, ENTE PARCHI ASTIGIANI, ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO, COMUNITA' COLL. ALTO ASTIGIANO, COMUNITA' COLL. VAL RILATE, COMUNITA' COLL. COLLINE ALFIERI, COMUNITA' COLL. VALTRIVERSA;** i soci pubblici COMUNI sono ben 96 Comuni della Provincia di Asti e precisamente: **ALBUGNANO, ALFIANO NATTA, ALTAVILLA MONFERRATO, ANTIGNANO, ARAMENGO, BALDICHIERI D'ASTI, BERZANO DI SAN PIETRO, BUTTIGLIERA D'ASTI, CALLIANO, CAMAGNA MONFERRATO, CAMERANO CASASCO, CANTARANA, CAPRIGLIO, CASALBORGONE, CASORZO, CASTAGNOLE MONFERRATO, CASTELL'ALFERO, CASTELLERO, CASTELLETTO MERLI, CASTELNUOVO DON BOSCO, CELLA MONTE, CELLARENGO, CELLE ENOMONDO, CERSETO, CERRETO D'ASTI, CERRINA MONFERRATO, CHIUSANO D'ASTI, CINAGLIO, CISTERNA D'ASTI, COCCONATO, CORSIONE, CORTANDONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, CUCCARO**



**MONFERRATO, CUNICO, DUSINO SAN MICHELE, FERRERE, FRASSINELLO MONFERRATO, FRINCO, FUBINE, GABIANO, GRANA, GRAZZANO BADOGLIO, LAURIANO, MARETTO, MOMBELLO MONFERRATO, MONALE, MONCALVO, MONCUCCO TORINESE, MONTAFIA, MONTECHIARO D'ASTI, MONTEMAGNO, MONTEU DA PO, MONTIGLIO MONFERRATO, MORANSENGO, MURISENGO, ODALENGO GRANDE, ODALENGO PICCOLO, OLIVOLA, OTTIGLIO, OZZANO MONFERRATO, PASSERANO MARMORITO, PENANGO, PIEA, PINO D'ASTI, PIOVA' MASSAIA, PONTASTURA, PONZANO MONFERRATO, PORTACOMARO, REVIGLIASCO D'ASTI, ROATTO, ROBELLA, ROSIGNANO MONFERRATO, SALA MONFERRATO, SAN DAMIANO D'ASTI, SAN MARTINO ALFIERI, SAN PAOLO SOLBRITO, SCURZOLENZO, SETTIME, SOGLIO, SOLONGHELLO, TIGLIOLE, TONCO, TONENGO, TREVILLE, VALFENERA, VIALE, VIARIGI, VIGNALE MONFERRATO, VILLA SAN SECONDO, VILLADEATI, VILLAFRANCA D'ASTI, VILLAMIROGLIO, VILLANOVA D'ASTI;**

3) contrariamente a quanto riferito dal Dott. Lanfranco nel documento inviato agli organi di stampa ove dichiara di *“aver avuto mandato dai Sindaci, all’unanimità, di proporre un sindaco come Presidente del GAL e di riferirlo al Presidente uscente Mario Sacco”*, risulta che:

- all’assemblea non sono stati invitati tutti i soci pubblici comuni e non comuni del GAL;
- l’assemblea non ha votato;
- Mario Sacco non poteva essere definito *“Presidente uscente”*;
- il GAL - o quantomeno i suoi Soci Pubblici – non hanno neppure ricevuto il verbale della Provincia di Asti avente ad oggetto gli argomenti sopra citati;

4) contrariamente a quanto riferisce il Dott. Lanfranco in punto assenza di risposte circa la candidabilità a Presidente del GAL di un Sindaco, occorre precisare che nel Regolamento non vi sono preclusioni e/o clausole ostative in tal senso. Inoltre è fatto notorio - e già comunicato a tutti i soci in sede di assemblea - che è già calendarizzato per il giorno 13 giugno 2022 un incontro con un giurista esperto che approfondirà la materia riferita all’eventuale inconfiribilità / incompatibilità tra carica pubblica (p. es. Sindaco) e Presidente e/o Consigliere del GAL;

5) contrariamente a quanto riferisce il Dott. Lanfranco in punto rallentamenti della procedura di rinnovo del CDA e successiva *prorogatio*, si osserva che l'assemblea ordinaria del 2020 ha rinnovato il CDA e recepito l'indicazione di procedere alla revisione dello statuto e alla redazione del regolamento elettorale. Le decisioni sono state prese all’unanimità. Il CDA sarebbe restato in carica per un anno, fino alla successiva assemblea del 21 Giugno 2021. Il nuovo CDA ha provveduto alla elaborazione di una proposta di revisione dello Statuto e del Regolamento Elettorale che è stata presentata all’assemblea del 23 maggio 2021. Tale ultima assemblea non ha approvato la proposta di revisione dello Statuto, ma ha deliberato di dar



vita ad un comitato definito “CDA allargato” per procedere ad una successiva ed ulteriore revisione dello statuto e del regolamento elettorale . Il CDA è pertanto rimasto in carica in *prorogatio* sino alla presentazione ed all’approvazione dello Statuto e Regolamento Elettorale formalizzata in data 23.03.2022, avanti il Notaio Giorgio Gili di Asti ed alla successiva assemblea elettiva del 26 maggio 2022.

Le numerose sedute del “CDA allargato” hanno portato ai risultati proposti nella Assemblea straordinaria citata. Occorre sottolineare che anche lo stesso Dott. Lanfranco ha dichiarato di apprezzare l’operato ed ha espressamente ringraziato il “CDA allargato” per il lavoro svolto.

Ed ancora: qui di seguito i risultati dell’assemblea ordinaria del 26.05.2022 (la così detta assemblea del “terremoto”):

- bilancio 2021- approvato all’unanimità dei soci presenti;
- nomine per il rinnovo del CDA – approvato con 59 voti favorevoli e solo 3 astenuti (Villanova, Valfenera e Montafia), per maggior trasparenza si riportano qui di seguito i componenti del nuovo CDA eletto:

<i>ENTE</i>	
<b>CONFCOOPERATIVE ASTI ALESSANDRIA</b>	<b>MARIO SACCO</b>
<b>FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ASTI</b>	<b>FRANCO LUIGI</b>
<b>CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (C.I.A.)ASTI</b>	<b>SARA LAVISTA</b>
<b>ASTI AGRICOLTURA</b>	<b>MARIA GRAZIA BARAVALLE</b>
<b>CONFARTIGIANATO ASTI</b>	<b>PAOLO DEZZANI</b>
<b>CONFCOMMERCIO-ASCOM</b>	<b>CLAUDIO BRUNO</b>
<b>FONDAZIONE ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI</b>	<b>PAOLO LAVAGNO</b>
<b>ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DELLA NOCCIOLA</b>	<b>ROBERTO CAMPIA</b>

#### **AREA**

- A**            **ANDREA BOVERO**  
(Sindaco Celle Enomondo)
- B**            **ROBERTO PALMA**  
(Sindaco Maretto)
- C**            **ANTONIO RAGO**  
(Sindaco Castelnuovo Don Bosco.)
- D**            **ELSA ORMEA**  
(Sindaco Cossombrato)
- E**            **DAVIDE FABBRI**



**F** (Sindaco Ozzano M.to)  
**CLAUDIO GOTTA**  
(Sindaco Montemagno)  
**G** **ANTONELLO MURGIA**  
(Sindaco Piovà Massaia)

6) contrariamente a quanto riferisce il Dott. Lanfranco in punto riunione dei soci privati del GAL, tutto si è svolto nel rispetto delle regole previste dallo Statuto e Regolamento Elettorale e nella massima trasparenza. Sorprende che il Dott. Lanfranco (Presidente della Provincia di Asti e Sindaco di Valfenera) si sia autocandidato in nome e per conto di Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano. Secondo quanto dichiarato da alcuni soci di Ecomuseo BMA, risulta che l'Assemblea dei soci di Ecomuseo BMA non abbia candidato il Dott. Lanfranco ma lo abbia unicamente delegato a partecipare all'incontro dei privati del 26 aprile 2022.

Proseguendo con la disamina dei punti successivi del documento redatto dal Dott. Lanfranco, si rileva come lo stesso tenti in ogni modo di trovare scorrettezze nell'*iter* di assegnazione dei posti nel CDA della parte Privata oltre ad alludere a situazioni createsi *ad hoc* per mantenere una determinata casta di persone al potere.

Si osserva che il GAL non è un "luogo di potere": le risorse che vengono portate sul territorio (circa 25.000.000 di euro nelle quattro programmazioni) non transitano attraverso il GAL ma attraverso ARPEA PIEMONTE (società regionale per l'erogazione delle risorse pubbliche) tramite bandi pubblici e valutazioni oggettive operate da commissioni assolutamente esterne al CDA del GAL.

Tutto il CDA del GAL, compreso ovviamente il suo Presidente, è impegnato in almeno una/due sedute al mese (impegno minimo) e opera in modo assolutamente gratuito, senza compensi di sorta e senza rimborsi spesa. Non solo, tale attività favorisce, tra l'altro, le dichiarazioni annuali dei comuni in merito alle partecipate.

Riservata ogni diversa iniziativa, qualora ritenuta necessaria, si chiede la pubblicazione della presente replica.

Cordiali saluti

Il CDA del GAL in persona del suo Presidente MARIO SACCO